



Primo Piano - Gaza, mediatori: "Alexander è vivo, sta bene"

Roma - 12 mag 2025 (Prima Notizia 24) Iniziate le procedure per il suo rilascio.

I mediatori e la Croce Rossa sono stati avvisati che l'ostaggio israelo-americano Edan Alexander è "vivo e in buona salute" e che sono iniziate le procedure per assicurarne il rilascio da parte di Hamas quest'oggi a Gaza. E' quanto fa sapere alla tv saudita al-Sharq una fonte vicina al dossier. Se le cose dovessero andare bene, Edan, rapito da Hamas il 7 ottobre 2023, sarà il primo soldato uomo dell'Idf a tornare vivo in Israele. I militari israeliani hanno avviato i preparativi per ricevere l'ostaggio Edan Alexander, liberato dalla prigionia di Hamas. E' quanto riferisce una fonte anonima della difesa in un comunicato divulgato da vari media israeliani e citato dal Times of Israel. Nello specifico, riferisce Channel 12, i preparativi riguardano un edificio delle Idf presso la base di Re'im, dove l'ostaggio sarà ricevuto per la prima volta. La testata Ynet ha fatto sapere che le Idf si stanno preparando per accogliere Alexander alle 12. In contemporanea, i militari sono stati informati dell'inizio di un cessate il fuoco. Secondo quanto riferisce una fonte di Hamas, non ci saranno cerimonie. La stessa organizzazione fondamentalista ha detto, al canale saudita Asharq, di essere stata informata in merito all'inizio di un cessate il fuoco per liberare Alexander, che prevede lo stop anche per "tutti i tipi di voli e operazioni militari". Precedentemente, il premier israeliano, Benjamin Netanyahu, aveva detto che il rilascio dell'uomo non avrebbe comportato né un cessate il fuoco nella Striscia di Gaza, né il rilascio di detenuti palestinesi. Al contrario, ha aggiunto, i colloqui per un possibile accordo sul rilascio degli ostaggi saranno condotti "sotto il fuoco nemico" e si sta preparando "un'intensificazione dei combattimenti". Gioia, invece, è stata espressa dal Presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, per la liberazione di Alexander: "Questa è una notizia monumentale, una misura presa in buona fede verso gli Stati Uniti e dovuta agli sforzi dei mediatori a mettere fine a questa brutale guerra. Speriamo che sia il primo dei passi finali per finire il conflitto. Attendo quel giorno per celebrare", è il messaggio del tycoon sul suo social Truth.

(Prima Notizia 24) Lunedì 12 Maggio 2025